

L'ultimo abbraccio di Giubiano ad Anna Rossi

Pubblicato: Giovedì 25 Ottobre 2018



C'era tutta la comunità di **Giubiano** stretta intorno a **Francesco**, l'unico figlio di **Anna Rossi Siliprandi**, la donna travolta da un'auto in via Nino Bixio poco prima delle sette di mattina di giovedì scorso.

Una chiesa, la sua chiesa, era colma di persone che la conoscevano e frequentavano da sempre, proprio per via del suo impegno comunitario, e guardavano commossi per l'ultima volta il suo viso, nella foto sorridente deposta sulla bara.

A concelebbrare, cinque sacerdoti che hanno rappresentato la vita religiosa sua e della sua famiglia tra i quali il parroco don **Giuseppe Pellegatta**, don **Pino Gamalero** e don **Marco Uselli** che era "il prete dei giovani" fino a poche settimane fa e ora è a Jerago con Orago. Tre sacerdoti, questi, che la conoscevano benissimo e hanno condiviso con lo stesso sgomento dei loro fedeli il destino di Anna e di Francesco, suo figlio, che – lui, ora giovane papà – ha perso i due genitori così all'improvviso in meno di un anno.



«O Signore, **a dicembre dell'anno scorso eravamo qui con Anna ad invocare il Tuo nome per suo marito Gianluca, morto in maniera così improvvisa e lontana** – ha ricordato, commosso, don **Pino Gamalero**, durante l'omelia – **E ora siamo qui a invocarTi per Anna, morta in maniera altrettanto improvvisa**, mentre stava andando a trovare il piccolo Tommy». Quando è stata travolta dall'auto che ha provocato la sua morte, Anna stava infatti andando in stazione per andare a trovare il suo piccolissimo nipote Tommaso che ora vive a Malnate, nella casa di famiglia di Francesco: e invece il destino l'ha riportata da Gianluca.

nell'omelia, don Pino ha ricordato l'ultima volta in cui la incontrata, solo una settimana fa: «Aveva un volto più luminoso del solito, sembrava illuminata da una luce speciale, anche se mi ha raccontato episodi di profondo dolore» e ha riflettuto sul fatto che il testo del vangelo era lo stesso del giorno del matrimonio tra Anna e Gianluca, e anche quello che è stato letto al funerale di Gianluca, meno di un anno fa: «Francesco ha giustamente voluto scegliere ancora una volta questo brano, quello dei discepoli di Emmaus che incontrano il Cristo risorto senza conoscerlo, per il funerale di Anna. E sono certo che ora, dall'alto, ne stanno sorridendo insieme».

di [sr](#)